

Spettabile Associazione,

nel riferirsi all'articolo nominato "La Bielorussia vieta le vacanze all'estero ai ragazzi di Chernobyl" pubblicato in data 16 marzo 2009 nel quotidiano "Corriere della Sera", l'Ambasciata della Repubblica di Belarus ai fini di evitare gli eventuali equivoci ritiene opportuno fornire i chiarimenti in merito all'applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica di Belarus n.555 del 13 ottobre 2008 apportante le modifiche ed integrazioni nel Decreto n. 98 del 18 febbraio 2004 "Sull'organizzazione del risanamento a titolo gratuito dei bambini all'estero".

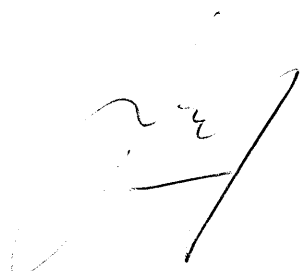
In conformità alle disposizioni del Decreto n.555 gli enti bielorusi potranno organizzare i soggiorni di risanamento solamente nei paesi che hanno stipulato con la Bielorussia gli accordi bilaterali con le garanzie statali per la tutela dei diritti e interessi dei bambini bielorusi durante i loro soggiorni temporanei sul territorio del paese straniero, nonché le stesse del tempestivo ritorno dei bambini nella Bielorussia.

Inoltre, dal comma 1 del Decreto n.555 sono state introdotte le modifiche inerenti all'età dei bambini ed alla frequenza dei soggiorni terapeutici nello stesso paese. Tali modifiche non riguardano i risanamenti nei paesi con i quali la Repubblica di Belarus ha firmato accordi bilaterali sulle condizioni di risanamento dei minori bielorusi **entro il 1 ottobre 2008**.

Visto quanto sopra si ribadisce che **il 10 maggio 2007 la Repubblica di Belarus e la Repubblica Italiana hanno firmato l'Accordo intergovernativo sulle condizioni di risanamento a titolo gratuito nella Repubblica Italiana dei cittadini minorenni della Repubblica di Belarus, e quindi le modifiche apportate dal Decreto n.555 non si riferiscono all'accoglienza in Italia**. Si precisa inoltre che tale Accordo ha la durata di 5 anni e si rinnova **tacitamente** ogni 5 anni.

Nell'esprimere il massimo apprezzamento del lavoro svolto dalle spettabili associazioni nell'ambito di organizzazione dei programmi di risanamento e di altre attività umanitarie a favore dei bambini bielorusi, si prega di diffondere le informazioni sopra riportate tra i membri delle associazioni, le famiglie ospitanti e tutti gli enti interessati.

Il Console  
della Repubblica di Belarus  
nella Repubblica Italiana



Andrei Poleshchuk